

REPERTORIO N.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PALMOLI

PROVINCIA DI CHIETI

**CONTRATTO DI APPALTO PER I LAVORI RELATIVI AL PROGETTO
FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E
RAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE, COMPRENSIVO
DELLA MANUTENZIONE PER UN PERIODO DI ANNI, MEDIANTE
FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI.**

Codice CUP e Codice CIG

L'anno duemila....., il giorno del mese di, presso l'Ufficio di
Segreteria della residenza Comunale, avanti a me, dr., Segretario
Comunale a reggenza del Comune di Palmoli , autorizzato *ope legis* a rogare
gli atti in forma pubblico-amministrativa, nell'interesse del Comune
medesimo, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti,
d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di
rinunciarvi,

SONO PERSONALMENTE COMPARI:

da una parte:

**** il geom., il**
quale dichiara di intervenire, ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.
267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nella qualità
di Responsabile del Servizio Tecnico, domiciliato per la sua carica presso la

Sede Municipale, il quale interviene in rappresentanza, codice fiscale....., che in

seguito, per brevità, sarà indicata anche come “Concedente”, autorizzato all

e dall'altra:

== **II**, domiciliato per la carica presso la sede legale della....., il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore delegato, e dunque in nome e per conto della Società:

** sede amministrativa e operativa....., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese, iscritta con il numero..... del REA, che in seguito, per brevità, sarà indicata anche come “Appaltatore”.

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità personale, qualifica e poteri sono certo,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato l’incarico per la redazione del progetto relativo ai lavori finalizzati all’efficientamento energetico e razionalizzazione dell’impianto di pubblica illuminazione nella zona centro del comune di Palmoli , mediante finanziamento tramite terzi, all’ing. Vincenzo Natale di Atessa;

- con Deliberazione di C.C....., esecutiva ai sensi di legge, e' stato approvato il progetto preliminare redatto dall’ing. Vincenzo Natale, nominato RUP

- con Determinazione del responsabile del Servizio tecnico venivano individuati gli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori;

- il presidente di commissione è il nominato con delibera di G.C. n.....;

- la procedura aperta per l'aggiudicazione del presente Contratto è stata indetta dall'Amministrazione Comunale , di cui al bando.....;

- con Deliberazione di G.C. veniva espresso atto di indirizzo per la nomina della commissione ;

- con Determinazione del responsabile del servizio tecnico n. venivano nominati, quali tecnici esperti nella commissione di gara, i seguenti professionisti:

1,

2

- che mediante determinazione n....., a firma del Responsabile del Servizio tecnico, si effettuava aggiudicazione definitiva.....),

dell'appalto avente ad oggetto: lavori finalizzati all'efficientamento energetico e razionalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio comunale , mediante finanziamento tramite terzi, comprensivo della manutenzione per un periodo di anni.....

- il contenuto obbligatorio del presente Contratto è integrato dalle previsioni contenute nel provvedimento di aggiudicazione n.e, ancorché non materialmente allegati, da tutti gli atti di gara tra i quali, in particolar

modo, il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato d'oneri e tecnico prestazionale ed i rispettivi Allegati, l'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario;

- L'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la cauzione definitiva a favore del Committente, per un importo di € (Euro) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali;

- che sono decorsi almeno 35 giorni dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006;

- che, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n. 104/2010, non sono pervenuti ad oggi ricorsi giurisdizionali al T.A.R. aventi ad oggetto il presente affidamento;

- che il R.U.P.,, ha effettuato i controlli di rito disciplinati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e che dagli stessi non sono emersi elementi ostativi alla stipula;

Richiamato l'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti ivi richiamati e nella restante parte del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

ART.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Contratto regola l'Appalto, espletato ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., col quale l'Amministrazione Comunale di Palmoli ha proceduto all'affidamento dei **“LAVORI RELATIVI AL “PROGETTO FINALIZZATO ALL’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RAZIONALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE, MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI”** secondo il progetto redatto dall’Ing. Vincenzo Natale ed approvata con Deliberazione di G.C. n. del.....;

Il presente contratto disciplina l’esecuzione dei lavori atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni della stazione appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto risulta il conseguimento dell'obiettivo di miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico.

Formano oggetto del presente contratto le seguenti attività:

a) la rimozione delle lampade di illuminazione urbana attualmente in uso sugli impianti di illuminazione pubblica comunale nella zona centro del comune di Palmoli.

In particolare, devono essere rimossi 351 apparecchi di illuminazione così suddivisi:

- n. 329 lampade ai vapori di sodio al alta pressione SAP DA 70 W;
- n. 22 lampade ai vapori di sodio al alta pressione SAP

da 150 W;

- n. 10 fari da 250 W;

-

b) l'installazione nel medesimo impianto di 373 lampade a tecnologia LED da illuminazione urbana così suddivise:

- n. 80 lampade LED da 30 W, con sistema automatico di dimmerazione;

- n. 49 lampade LED da 40 W, con sistema automatico di dimmerazione;

- n. 42 lampade LED da 60 W, con sistema automatico di dimmerazione;

- n. 10 lanterne LED da 30 W, con sistema automatico di dimmerazione;

- n. 133 lanterne LED da 40 W, con sistema automatico di dimmerazione;

- n. 22 campane LED da 60 W, con sistema automatico di dimmerazione;

- n. 13 sfere LED da 30 W;

- n. 11 lampade LED da 30 W;

- n. 12 proiettori LED da 75 W;

nonché dei materiali necessari in conformità a quanto indicato sulla base dei dati tecnici di cui all'art. 4 del presente Capitolato Tecnico;

c) il rifacimento dei quadri elettrici;

d) il rifacimento di tutte le derivazioni dalle linee di alimentazione al corpo illuminante, con l'utilizzo di apposite muffole e scatole di derivazione (per le linee aeree) in gel polimerico reticolato per garantire il grado di protezione richiesto.

La linea dovrà essere realizzata in cavo FG7R di sezione minima di 2,5 mmq.

Tutte le cassette di derivazione e muffole con derivazione da conduttore

superiore a 6mm² saranno dotate di opportune morsetteria avente sezione coordinate con i conduttori da derivare;

I lavori di installazione dovranno comprendere anche le forniture ed il montaggio di morsetterie e cablaggi oltre che l'adattamento degli attacchi alle nuove armature ai pali esistenti ed ogni altro onere necessario per rendere funzionanti i nuovi dispositivi;

e) il rifacimento di alcune linee obsolete, che non rispondono alle norme vigenti;

f) il rifacimento e la sostituzione dei sostegni come specificato nelle tavole allegate;

L'appaltatore deve inoltre garantire per un periodo di almeno 13 anni:

a) la manutenzione ordinaria, così come specificata al punto 2.2.1 del manuale di manutenzione (All. L).

b) l'appaltatore nell'espletamento del servizio dovrà garantire gli interventi di manutenzione straordinaria su tutte le opere eseguite e contabilizzate, allo scopo di garantire la qualità del servizio e del risparmio garantito;

c) la manutenzione straordinaria conservativa delle armature stradali a tecnologia LED per lo stesso periodo di cui sopra;

d) l'appaltatore deve produrre, una relazione annuale sullo stato degli impianti (così come stabilito al p. n. 5 All. L) in cui si evince i consumi energetici annuali dell'impianto rispetto a quello atteso;

e) un servizio di pronto intervento che provveda al ripristino funzionale delle armature stradali a tecnologia LED eventualmente non funzionanti in tempi inferiori a 5 giorni.

Scopo del servizio dell'Appalto è infatti il conseguimento degli obiettivi

di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, di risparmio energetico ed economico, del contenimento dell'inquinamento luminoso, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme vigenti in materia.

RISPARMIO ENERGETICO GARANTITO.

Tutti i lavori di razionalizzazione ed efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione, dovrà garantire un risparmio energetico, tale da garantire l'equilibrio di gestione da parte del comune.

Dopo l'effettuazione dei lavori l'impresa deve garantire un consumo atteso di 45.657 Kwh annui (All. B).

Qualora il consumo energetico annuale in Kwh, per la fornitura di energia elettrica, risulti superiore a quello atteso, la spesa maggiore che ne deriverebbe per la stazione appaltante, sarà decurtata dal canone annuale pattuito.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate secondo i modi ed i limiti di competenza meglio descritti negli articoli del presente Capitolato, a favore degli impianti di proprietà del Comune come individuati nelle tavole di progetto.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è

ART. 3 - FINALITA'

Il Concedente, affidando all'appaltatore i lavori suddetti, intende avvalersi di tutte le capacità organizzative dell'appaltatore. L'appaltatore, pertanto, assume anche l'impegno di assistere e supportare il Concedente per consentire di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale conduzione del patrimonio impiantistico, mettendo a disposizione la sua professionalità, oltre ad operare in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione, privilegiando la prevenzione dei guasti e la programmazione degli interventi così come stabilito dal piano di manutenzione.

Resta altresì inteso che l'appaltatore rimarrà l'unico responsabile nei confronti del Concedente per tutto quanto concerne le attività oggetto dell'appalto, nelle condizioni d'uso in cui si trovano gli impianti tecnologici, nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato e degli obblighi contrattuali, di legge o delle altre norme in vigore.

ART. 4 - LAVORI COMPRESI NELL' APPALTO

La lista degli impianti che formano oggetto dell'appalto e che rientrano nei Lavori previsti, sono tutti quelli riportati nel progetto esecutivo.

Per la durata di tredici anni (rideterminato in sede di gara) del contratto di gestione, l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, e quindi compresi nel canone offerto in sede di gara, alla manutenzione degli impianti oggetto di consegna e di garantire il loro regolare funzionamento, in modo che gli stessi siano sempre in perfetto stato di efficienza e funzionamento e possano rispondere regolarmente alle prestazioni ed

esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

Le modalità di gestione e manutenzione segue il Piano di Manutenzione allegato al progetto.

a) PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

-Funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione

Le armature della pubblica illuminazione dovranno essere predisposte tecnicamente in modo tale da poter funzionare con orari di accensione, spegnimento ed attenuazione diversificati nel corso dell'anno solare.

L'accensione, lo spegnimento degli impianti di pubblica illuminazione, saranno regolati su base annuale da orologio astronomico, mentre il sistema automatico di dimmerazione installato su ogni lampada deve permettere la regolazioni del flusso luminoso.

Sia l'accensione, che la riduzione di flusso sono regolati secondo l'orario stabilito dalla tab. 3 dell All. B (analisi risparmio energetico).

-Manutenzione Ordinaria e Programmata-Preventiva

Per "manutenzione ordinaria" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei manuali d'uso e manutenzione finalizzate a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguiti al suo indirizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di

attrezzature e materiali di consumo di uso corrente, così come definito dalla normativa applicabile.

Per una “manutenzione programmata-preventiva” si intende l’esecuzione di operazioni di manutenzione con periodicità fissata, volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando e prevedendo il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l’insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Manutenzione Straordinaria

- Manutenzione Straordinaria a carico dell’impresa

Per “manutenzione straordinaria” si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento e lo stato degli impianti in gestione a quello previsto dal progetto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti.

L’appaltatore nell’espletamento del servizio dovrà garantire gli interventi di manutenzione straordinaria **su tutte le opere eseguite e contabilizzate**, allo scopo di garantire la qualità del servizio e del risparmio garantito.

- Manutenzione Straordinaria a carico del comune

Durante tutto il corso della gestione, l’appaltatore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente al Comune tutte quelle circostanze, riguardando gli impianti che avessero a determinare la necessità di un

intervento di manutenzione straordinaria, comprese interventi dovute a cause esterne (atti di vandalismo, interventi di ditte estrane, ecc...).

Tali circostanze possono riguardare parti o accessori degli impianti per i quali, a seguito d'improvvisi rotture o guasti, si rendesse consigliabile, o meglio indispensabile, intervenire sugli stessi giacchè la loro ridotta funzionalità creerebbe condizioni di particolare precarietà.

Qualore il Comune ritenga necessario od opportuno affidare all'appaltatore la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria esclusi dal canone o comunque interventi ritenuti necessari, l'appaltatore dovrà sottoporre al Comune un computo metrico estimativo dell'intervento richiesto in cui dovranno essere utilizzati i prezzi del listino regionale (vigente al momento dell'intervento) ribassati nel ribasso d'asta offerto in fase di gara.

Sarà facoltà del Comune autorizzare o meno l'intervento. Una volta autorizzati, sarà onere dell'appaltatore provvedere a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessaria, avendo cura di effettuarli nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, senza recare conseguenze negative o danni persone o cose.

Nel corso della gestione, qualsiasi intervento che comporti la modifica della configurazione generale dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune.

b) ESENZIONE DELL'APPALTO

Il Concedente si riserva di estendere l'appalto a nuovi punti luce, applicando i conseguenti aggiornamenti economici. Nel caso in cui su specifica richiesta del Concedente vengano realizzati dall'appaltatore dei nuovi punti luce, i relativi lavori verranno pagati dal Concedente (.....% di Ribasso sul

computo metrico redatto in base al prezzario regionale).

MODALITA' DI RICALCOLO DELLA POTENZA INSTALLATA.

Il valore di consumo atteso dell'impianto potrà subire modifiche in valore nei seguenti casi :

- **Aumento di potenza lorda installata per nuovi impianti o modifica degli esistenti:**

Nella gestione dell'impianto è possibile che vengano richieste sia variazioni di potenza che di regolazione.

Nel caso di modifica della potenza lorda installata, calcolata con i criteri utilizzati nel bando, il nuovo valore di Consumo Atteso dell'impianto è calcolato mediante la proporzione:

$$\text{CONSUMO ATTESO RIPARAMETRATO} = \text{CONSUMO ATTESO X NUOVO VALORE POTENZA / VALORE POTENZA A BANDO}$$

(esempio. se si installano 10 lampade in più sull'impianto esistente della potenza di 60 W, il nuovo valore della potenza è di $10 \times 0,06 + 15,86 = 16,46$ Kw, il CONSUMO ATTESO RIPARAMETRATO = $45.657 \times 16,46 / 15,86 = 47.384$ Kwh).

Il nuovo valore di consumo atteso riparametrato è il valore da considerare per l'applicazione della formula per la rideterminazione del canone, prevista nel presente articolo, per i mesi successivi alla modifica dell'impianto.

Solo per l'anno in cui la modifica viene effettuata, il valore di Consumo atteso riparametrato deve essere calcolato sommando:

i consumi attesi nei mesi prima della modifica dell'impianto ottenuti

analiticamente moltiplicando mensilmente le ore attese di accensione a piena potenza e a potenza ridotta dedotti dalla tabella 4 “Orari di regolazione impianto” contenuta nell’art. 10, con il valore in vigore di potenza precedente alla modifica;

i valori di consumo atteso nei mesi successivi la modifica calcolati moltiplicando le ore attese di funzionamento a piena potenza e a potenza ridotta e utilizzando il nuovo valore di potenza.

- **Modifica, a richiesta dell’amministrazione, della curva di regolazione:**

La modifica della curva di regolazione può essere richiesta dall’Amministrazione ogni volta che la stessa lo ritenga utile. In caso di modifica migliorativa della qualità del servizio, ma peggiorativa del punto di vista dei consumi, ovvero in caso di riduzione delle ore di funzionamento a potenza ridotta o aumento delle ore globali di accensione, il valore di consumo atteso dovrà essere calcolato. Se la variazione della curva di regolazione riguarda tutto l’impianto, il nuovo valore di Consumo atteso si ricava con le nuove ore di funzionamento riparametrando le ore indicate nella tabella 4 “Orari di regolazione impianto”, contenuta nell’art. 10, in funzione della nuova curva. La sommatoria delle ore mensili di funzionamento, sia a piena potenza sia a potenza ridotta, moltiplicate per i valori di potenza in vigore al momento della variazione della regolazione e considerando il coefficiente di riduzione potenza pari a 0,72, portano al nuovo valore di Consumo Atteso.

Variatione della curva di regolazione per una porzione di impianto

Nel caso la variazione della curva di regolazione riguardi solo una parte di impianto, si deve conoscere la potenza lorda dell’impianto

diversamente regolato calcolata come riportato nel presente Capitolato. Il Consumo Atteso è pari alla sommatoria del consumo atteso nella parte di impianto regolato diversamente e del consumo atteso del resto dell'impianto dopo avere sottratto il valore di potenza lorda regolata diversamente.

Le ore di funzionamento a piena potenza e a potenza ridotta sono calcolate con gli stessi criteri della formula generale.

Solo per l'anno in cui viene effettuata la modifica della curva di regolazione, il valore di Consumo atteso riparametrato deve essere calcolato sommando:

a) i consumi attesi nei mesi prima della modifica della curva di regolazione ottenuti analiticamente moltiplicando mensilmente le ore attese di accensione a piena potenza e a potenza ridotta dedotti dalla tabella 1 "Orari di regolazione impianto" contenuta nell'art. 16, con il valore in vigore di potenza lorda, per i mesi precedenti la modifica;

b) i valori di consumo atteso nei mesi successivi la modifica calcolati moltiplicando il nuovo valore delle ore attese di funzionamento a piena potenza e a potenza ridotta.

ART. 5 - DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DELL'APPALTO

L'appaltatore, dichiara di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo dell'appalto.

L'appaltatore assume inoltre la piena ed assoluta responsabilità dei danni provocati a terzi nell'esecuzione dell'appalto con conseguente obbligo di qualunque risarcimento che derivi dall'esecuzione del medesimo. Si farà quindi carico di qualsiasi danno che possa derivare dallo svolgimento dell'appalto in particolare manlevando la stazione appaltante da qualsivoglia

richiesta di risarcimento del danno da parte di soggetti terzi derivante dall'esecuzione del medesimo, questo sia che i danni siano provocati dai dipendenti o ausiliari, sia che derivino da strumenti o beni che possano rientrare nella disponibilità giuridica dell'operatore economico.

ART. 6 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

L'esecuzione "dell'appalto avente ad oggetto: "lavori finalizzati all'efficientamento energetico e razionalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio comunale , mediante finanziamento tramite terzi, comprensivo della manutenzione per un periodo di anni..... " oggetto del presente Contratto è regolata, per farne parte integrante e sostanziale del presente Contratto, da:

- il Bando di Gara;
- il Disciplinare di gara;
- l'offerta e le dichiarazioni d'obbligo, come specificato nel Bando di Gara e nel Disciplinare;
- il Capitolato e relativi allegati;
- Relazione tecnica economica;
- Analisi risparmio energetico;
- Prospetto economico;
- Il piano di manutenzione;
- il Piano di Sicurezza e coordinamento e Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- Il progetto esecutivo .

ART. 7 - EVENTUALI DISCORDANZE NEGLI ATTI

CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, il Concessionario adempirà alle prestazione che, nell'ordine, risultano indicate da:

- Contratto;
- Capitolato d'Oneri e relativi Allegati;
- Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di gara o redatti nel corso della Concessione;
- Leggi e regolamenti.

Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente, per effetto di norme aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla sottoscrizione del presente atto.

In caso di contenzioso tra il Concedente ed il Concessionario circa l'appartenenza di interventi manutentivi a quelli di tipo forfettario, il Concessionario è comunque tenuto all'esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dal Concedente, salvo il diritto di rivalsa.

ART. 8 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Contratto è di **anni ... (.....)** decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso. Alla cessazione della manutenzione, gli impianti e i loro accessori, dovranno essere riconsegnati al Committente nelle condizioni di perfetto funzionamento così come adeguato, trasformato, ottimizzato e gestito durante la concessione, salvo il normale deperimento d'uso e le variazioni o modifiche eseguite in accordo tra le parti. Allo scadere del Contratto è

facoltà del Committente, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto, stabilire una proroga per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto. Le modifiche soggettive del rapporto contrattuale sono ammesse solo ed esclusivamente in attuazione dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 10- DETERMINAZIONE DEL CANONE

La stazione appaltante, per l'intervento del progetto relativo ai lavori finalizzati all'efficientamento energetico e razionalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nella zona centro del comune di Palmoli , mediante finanziamento tramite terzi, comprensivo della manutenzione per un periodo di anni come da progetto approvato con delibera di giunta n. ... del , dell'importo di €..... (diconsi euro), corrisponderà un canone annuale di (diconsi.....euro) in rate bimestrali di € (diconsi..... euro) all'appaltatore secondo le modalità previste dal successivo art. 11.

Qualora il consumo energetico annuale in Kwh , per le forniture POD, risulti superiore a quello preventivato di Kwh, la spesa maggiore che ne deriverebbe per la stazione appaltante, sarà decurtata dal canone annuale pattuito.

Dopo il verbale di collaudo o CRE, l'ufficio tecnico, in

contraddittorio con l'impresa esecutrice, verifica la lettura dei contatori delle forniture di via con N°POD IT00..... e redige un verbale di lettura in doppio esemplare sottoscritto da entrambi i soggetti, tale lettura si assume come riferimento per i successivi calcoli dei consumi.

In seguito, a distanza di ogni anno, si redige il verbale di lettura per gli anni successivi sottoscritto tra l'ufficio tecnico e l'impresa esecutrice, da queste letture si verificano i consumi annuali dell'impianto rispetto a quello atteso, quest'ultimo si stabilisce in Kwh, in base a quanto detto dall'art. 10 del capitolato d'appalto.

ART. 11- MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE

A partire dalla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, l'appaltatore emetterà a carico della stazione appaltante n. ... fatture di importo di €, indicato nel piano di ammortamento, offerto in sede di gara, con cadenza bimestrale e con pagamento a 30 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Fatto salvo quanto previsto nel comma seguente, in caso di ritardo nel pagamento delle fatture rispetto alla scadenza sopra prevista, la stazione appaltante dovrà corrispondere sull'importo non pagato, gli interessi di mora nella misura di legge; il relativo importo sarà aggiunto nella prima fattura immediatamente successiva. Qualora la stazione appaltante non adempia al tempestivo pagamento anche di una sola fattura rispetto alla scadenza prevista, l'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 del C.C. avrà facoltà di notificare alla stazione appaltante, tramite lettera raccomandata A.R. l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere al pagamento entro il termine massimo di 30 giorni solari consecutivi alla notifica, nonché sospendere ogni

servizio oggetto del presente contratto. Alla scadenza del suddetto termine, se la stazione appaltante non avrà provveduto a pagare integralmente quanto dovuto, il presente contratto si intenderà risolto automaticamente con l'obbligo in capo alla stazione appaltante di provvedere al pagamento dell'intero importo, necessario al recupero delle spese di investimento sostenute dall'appaltatore. In tal caso saranno a carico della stazione appaltante anche i costi di esercizio corrispondenti ai mancati ricavi dell'appaltatore. E' fatto salvo il diritto dell'appaltatore di richiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno subito.

ART. 12 - CONGUAGLI ANNUALI E VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE

Al verificarsi, nel corso della Concessione, di variazioni nella consistenza degli impianti gestiti, dovute ad interventi di ampliamento o dismissioni, gli importi annui che verranno corrisposti dal Concessionario saranno adeguati alle rispettive variazioni. Ovvero il Concessionario avrà diritto, in sede di conguaglio alla fine di ogni anno di gestione, all'adeguamento dei compensi di base, tenendo conto della variazione della consistenza impiantistica. In particolare, si farà riferimento alla consistenza impiantistica ed alla tipologia di lampade gestite. Nel caso di dismissione di impianti compresi inizialmente in concessione, il prezzo verrà adeguato considerando anche eventuali investimenti eseguiti dal Concessionario oltre alle quote dei rispettivi ammortamenti, che verranno riconosciuti dal Concessionario medesimo.

ART. 13 - VARIAZIONI – ESTENSIONI DELL'APPALTO

Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli, il Committente si

riserva altresì la facoltà ai sensi della normativa vigente di estendere o diminuire il servizio oggetto del presente appalto nella misura del quinto d'obbligo del valore dello stesso, da riferirsi solo all'importo dei lavori. Mentre per quanto attiene alle variazioni relativi ai servizi, come previsto dal Capitolato d'Oneri, in caso di riduzione, il compenso, calcolato secondo gli indici di prezzo offerti e previsti nello stesso Capitolato d'Oneri, e dovuto al Concessionario verrà proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione.

ART. 14 - DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Ai fini della disciplina minuta e dettagliata dell'esecuzione del contratto e delle prestazioni dell'operatore economico, le parti di comune accordo, rinviano al capitolato speciale quale documento contrattuale anche se non materialmente allegato al presente contratto costituendone per altro parte integrante.

L'operatore dichiara a tal fine di essere pienamente edotto delle prestazioni da svolgere essendo le medesime indicate in modo chiaro ed esaustivo nel capitolato speciale; sempre a tal fine dichiara di non avere nulla da osservare. Dichiara inoltre che il corrispettivo dovuto dal Concedente per l'esecuzione delle prestazioni è pienamente remunerativo.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, il Concessionario assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari

derivanti dal presente contratto. A tal fine il Concessionario si impegna a segnalare, entro 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di un perfetto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione definitiva di € (diconsi Euro), ai sensi dell'articolo 113 comma 1 e 2 D.Lgs. 163/2006, sotto forma di fideiussione assicurativa di primaria Compagnia operante sul territori....., con rinnovo tacito della polizza stessa, secondo le disposizioni di cui all'art. 113 del **D.lgs. 163/2006**. Tale cauzione verrà svincolata a norma di legge. Il Committente avrà diritto di valersi di detta cauzione qualora si verificano a carico del Concessionario le fattispecie di cui all'art. 123 D.P.R. 207/2010. La fideiussione potrà essere ridotta progressivamente soltanto su richiesta scritta da parte dell'Appaltatore, anno per anno, in relazione all'avvenuto espletamento delle attività del Servizio.

La polizza fideiussoria prestata riporta, su dichiarazione delle parti, la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione come previsto dall'articolo 1944 del Codice Civile nei riguardi della ditta obbligata e prevede il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Concedente.

ART. 17 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il Concessionario ha prestato, ai sensi dell'art. 129 D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile generale (R.C.T. per responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro, per persona, per danni a cose e animali; R.C.O. per responsabilità civile verso operai con massimale non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro, per persona), a copertura di tutte le responsabilità civili discendenti dalla legge, stipulatadepositata agli atti del Committente per i massimali ivi indicati. Resta inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti dalla polizza assicurativa, resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore. In caso di inadempienza o ritardo il committente si riserva la facoltà di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 18 - DICHIARAZIONE DI ADEMPIMENTO E DI TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Concessionario si impegna formalmente ad applicare tutte le disposizioni di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e tutte le normative vigenti in materia, esonerando espressamente il Concedente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito avente ad oggetto la sicurezza e la tutela dei lavoratori dipendenti. Il Concessionario dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ai terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i Servizi, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre

di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata al Concedente. Il Concessionario dovrà osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. Tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che, a richiesta, il Concessionario dovrà trasmettere al Concedente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti contributivi. Qualora il Concedente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta. Con riferimento al D.Lgs. 81/08, il Concessionario dovrà presentare un Piano di Sicurezza e Coordinamento, prima di iniziare qualunque tipo di attività relativa all'espletamento dei servizi richiesti. L'aggiornamento del Piano dovrà tenere assolutamente in considerazione la durata effettiva dei lavori e la loro collocazione temporale, con riferimento alla presenza di personale. Il Concedente, acquisito il piano di sicurezza dal Concessionario, qualora ne ravvisi la necessità in relazione alla predisposizione del piano di

coordinamento, ha facoltà di richiederne l'adeguamento affinché sia garantito il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori e il Concessionario è obbligato, pena la risoluzione del contratto, a provvedere a tale adeguamento secondo le modalità previste al 1° comma. Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso della concessione, nonché ogni qualvolta l'impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare. Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'Appaltatore, dal Direttore di cantiere e, ove diverso da questi, dal Progettista del piano, che assumeranno di conseguenza le relative responsabilità.

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia. Come da capitolato tecnico prestazionale, sarà obbligo del Concessionario il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta resteranno a carico del Concedente.

In tali eventualità le tempistiche, la tipologia di interventi e i loro costi dovranno essere autorizzati dal Concedente. Se a seguito di modifiche normative/disposizioni legislative il Concedente non intende autorizzare al Concessionario l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, lo

stesso resta sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata realizzazione dei lavori.

Come da Capitolato d'Oneri, si stabilisce che risultano a carico del Concedente gli oneri di adeguamento normativo, richiesti da leggi e regolamenti entrati in vigore successivamente alla data di aggiudicazione dell'offerta, secondo i termini definiti all'interno del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del Capitolato d'Oneri e relativi Allegati, Capitolato Tecnico Prestazionale e dagli atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di gara o redatti nel corso della Concessione, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di Legge, quali il Decreto Legislativo 12-04-2006 n. 163, (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207 del 05-10-2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»). La sottoscrizione del contratto, del Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico Prestazionale da parte del Concessionario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e della loro incondizionata accettazione.

ART. 20 - OBBLIGHI IN TEMA DI APPLICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO

Il Concessionario si impegna formalmente ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di

lavoro delle categorie e dagli accordi integrativi locali.

In caso di inadempienza degli obblighi prescritti nel presente articolo, accertata dal Concedente, il medesimo comunicherà al Concessionario e nel caso all'Ispettorato del Lavoro, l'irregolarità accertata e procederà alla sospensione del pagamento delle fatture presentate e non ancora liquidate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il provvedimento di sospensione decadrà automaticamente nel momento in cui l'ispettorato del lavoro abbia accertato l'avvenuto ed integrale adempimento degli obblighi in oggetto.

Per quanto attiene alle detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, le parti concordano che, salva l'eccezione di dolo, il Concessionario non possa comunque opporre nessuna eccezione nei confronti del Concedente, né tanto meno ha titolo per chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni o indennizzi di alcun genere.

In attuazione dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 sull'importo dei lavori sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Concedente del certificato di collaudo ovvero della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 21 - IMPORTO STIMATO DEL CONTRATTO AGLI EFFETTI FISCALI

Agli effetti fiscali l'importo contrattuale stimato, così come risultante dalla determinazione del Responsabile del servizio Tecnico di aggiudicazione definitiva n..... del, è pari ad euro oltre IVA al 22 %

e così in totale pari ad euro Le parti prendono atto che i costi della sicurezza, come indicato negli atti di affidamento, sono pari a euro

ART. 22 - REVISIONE PREZZI

Le parti, trattandosi di contratto ad esecuzione periodica, prendono atto che il medesimo è soggetto a revisione periodica dei prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto previsto dal capitolato tecnico prestazionale.

ART. 23 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Le parti danno atto che le varianti al presente contratto sono disciplinate dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010. Le parti precisano altresì che il Concedente ha facoltà di chiedere unilateralmente all'operatore economico variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto e che l'operatore economico, senza riserva alcuna, è disposto ed in grado di eseguirle, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del presente contratto e senza che la variazione dia diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Il Concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, dichiara espressamente che, laddove le variazioni dovessero superare il quinto del prezzo complessivo previsto dal presente contratto, lo stesso è disponibile ad eseguirle, previa stipula di un contratto aggiuntivo al contratto principale agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza che la variazioni diano diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

ART. 24 - MANDATI DI PAGAMENTO

I mandati di pagamento riferiti al servizio di cui al presente contratto, saranno intestati al Concessionario, il quale richiede che i pagamenti avvengano tramite bonifico bancario e appoggiati presso Le coordinate bancarie verranno comunicate entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto, autorizzando il Concedente al pagamento ed esonerandolo da ogni responsabilità.

ART. 25 - DICHIARAZIONE PIENA CONOSCENZA DELL'OGGETTO DEL SERVIZIO E DI CONGRUITÀ DELL'OFFERTA

Il Concessionario dichiara espressamente che tutti i documenti del contratto allegati al presente atto o richiamati dal medesimo, sono pienamente sufficienti ed idonei ad individuare compiutamente ed in modo chiaro l'oggetto e le modalità di realizzazione del servizio da realizzare ed a consentirne quindi l'esatta esecuzione; contestualmente dichiara e ribadisce la congruità della propria offerta per garantire l'esecuzione di un servizio pienamente corrispondente al capitolato ed al presente contratto.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione di dati personali*" il Concedente informa che i dati personali forniti dal Concessionario saranno raccolti e conservati presso il Servizio tecnico del Comune di Palmoli. Il trattamento dei dati personali (*registrazione, organizzazione, conservazione*), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà

avvenire sia per finalità correlate all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione di dati personali*".

In relazione al trattamento dei dati conferiti il Concessionario gode dei diritti di cui al Titolo II (artt. 7-8-9-10) del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione di dati personali*" tra i quali figura il diritto di accesso ai dati, che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Concedente, titolare del trattamento.

ART. 27 - DICHIARAZIONI FINALI DI LEGGE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il Concessionario, reso edotto da me ufficiale rogante delle conseguenze penali in tema di false dichiarazioni provvede a fornire:

DICHIARAZIONE DI CUI ALLA L. N. 136/2010 RUBRICATA "*PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA*". Il Concessionario in attuazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto.

DICHIARAZIONE DI CUI AL D.P.R. N. 62/2013: Il Concessionario dichiara e prende atto che gli obblighi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 si estendono anche al medesimo e come tale lo stesso si impegna a mantenere un

comportamento pienamente rispettoso degli obblighi di condotta etica ivi delineati. A tal proposito le parti congiuntamente dichiarano che eventuale comportamenti elusivi od in violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

DICHIARAZIONE DI CUI AL COMMA 16-TER DELL'ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001 MODIFICATO DALLA LEGGE 190/2012: Ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dichiara che non esiste alcuna situazione di conflitto ovvero di altra situazione che possa rientrare nell'ambito di applicazione del comma citato; norma il cui contenuto si dichiara di ben conoscere. La parte è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 28 - PENALI PER L'INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto pattuito espressamente nel presente contratto nella norma relativa alle disposizioni generali di regolazione del contratto, le parti danno atto che l'inadempimento contrattuale e le relative penali trovano compiuta ed esaustiva disciplina nei capitolati di appalto.

ART. 29 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Al fine di garantire una corretta gestione delle comunicazioni scritte tra il Concedente e il Concessionario, siano esse di natura tecnica, che amministrativa, le stesse dovranno essere indirizzate ai rispettivi

domicili operativi. Per il Concedente si dovrà fare riferimento al domicilio operativo della sede ubicata in: Comune di Palmoli. Per il Concessionario, si dovrà fare riferimento alla sua sede legale.

ART. 30 - DICHIARAZIONI ED OBBLIGHI SPECIFICI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 il Concessionario prende atto di quanto segue:

- l'obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.
- l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata espressamente in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro di cui al presente contratto e il Concedente può verificare in ogni momento tale adempimento.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010, ne devono dare immediata comunicazione al Concedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 31 - DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ DI CUI ALLA L. 12 MARZO 1999, N. 68

Le parti danno atto che il Concessionario ha dichiarato in sede di gara:

- di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili di

cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;

ART. 32 - MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'APPALTO

Il Concessionario dichiara di utilizzare per l'esecuzione dell'appalto attrezzature, utensili e macchine di sua proprietà ovvero nella propria disponibilità giuridica.

Tutte le attrezzature, macchine, ed ogni altra strumentazione finalizzata alla realizzazione dell'opera devono essere in ottimo stato manutentivo ed utilizzate secondo le norme di buona tecnica, contenendo al minimo la rumorosità e nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Il Concessionario si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro e si impegna a fornire e a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuali più appropriati e ad utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi.

ART. 33 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06.

L'autorizzazione del subappalto non apporta nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali del Concessionario che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente stesso e dei terzi.

ART. 34 - RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione del contratto e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134, 135 e 136 D.Lgs. 163/2006. Il Concedente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice

Civile e all'esecuzione d'ufficio dei servizi, a spese del Concessionario.

Il Concedente si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali previsti dal presente Contratto e dai capitolati;
- per superamento della soglia di penali;
- per errori ripetuti e non eliminati in seguito a segnalazioni da parte del Concedente;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile del Procedimento;
- per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

Costituiscono clausole risolutive, espresse ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;
- frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi, ovvero non disponibilità dei documenti contabili attestanti l'effettivo esborso per le spese ripetibili, addebitate ai conduttori, da esibire su richiesta sia dell'Amministrazione, che dei conduttori stessi;
- cessione o subconcessione del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- mancato rispetto, ovvero non applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;

- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Coordinatore delle attività per un reato contro la pubblica Amministrazione.

Il Concedente si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, con preavviso scritto di 60 giorni.

In tale circostanza il Concedente si impegna a riconoscere al Concessionario, entro 6 (sei) mesi dalla data dell'effettiva risoluzione, la parte del capitale speso in opere/servizi regolarmente eseguiti. Saranno detratte da questo corrispettivo le spese sostenute dal Concedente per l'espletamento delle attività inerenti alla risoluzione contrattuale.

Eventuali modifiche dell'oggetto del Contratto di Concessione o eventuali deroghe alle disposizioni del Capitolato, dovranno risultare da appendici contrattuali, sottoscritte per accettazione dal Concessionario. Ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausola risolutiva espressa le inadempienze contrattuali, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi oggetto di Concessione.

La clausola risolutiva espressa, si applica al verificarsi della terza verbalizzazione per inadempienza contrattuale, per uno qualsiasi dei servizi della concessione nell'arco di 12 mesi, contestata per iscritto al Concessionario dal Responsabile del Procedimento del concedente, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata.

ART. 35 - DISPOSIZIONI GENERALI DI REGOLAZIONE DEL CONTRATTO

Le parti per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto e dagli

atti di gara, rinviano alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 ed al D.P.R. n. 207/2010 ed ai principi del codice civile in tema di contratti ed obbligazioni.

Le parti danno atto altresì che, in virtù dei principi di correttezza e buona fede, nel dare esecuzione al presente contratto, terranno conto non solo di quanto pattuito formalmente ed espressamente in esso, ma altresì le stesse dichiarano di porsi quali parti diligenti nel salvaguardare per quanto possibile gli interessi della controparte nei limiti di un non apprezzabile sacrificio, in modo tale da garantire una piena e soddisfacente realizzazione di quanto giuridicamente pattuito.

Le parti concordano infine che, laddove vi fosse una controversia avente ad oggetto l'interpretazione del presente contratto, si debba privilegiare l'interpretazione più favorevole all'interesse pubblico quale finalità principale per la quale lo stesso è stato stipulato e di cui l'amministrazione è tutrice.

ART. 36- ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE

Il Concessionario, con il fatto stesso di sottoscrivere il presente contratto, dichiara espressamente di accettare tutte le clausole e le condizioni previste nel Bando di Gara, nel Disciplinare di gara, nell'offerta e nelle dichiarazioni d'obbligo, nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico Prestazionale, che del contratto formano parte integrante.

In particolare dopo la stipula del contratto, il Concessionario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti. Il Concessionario nulla potrà

eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

ART.37- DISPOSIZIONI VARIE

Come da Capitolato d'Oneri, il Concedente autorizzerà la voltura al Concessionario, dopo la sottoscrizione del presente atto. Inoltre, per ogni servizio compreso nella concessione, si procederà a un unico affidamento e consegna mediante apposito verbale. Nel verbale di consegna, saranno riportate le letture dei contatori che alimentano gli impianti. Gli oneri e le spese delle volture, all'inizio ed alla fine della Concessione, saranno a carico del Concessionario.

Il Concedente ha diritto di richiedere in qualunque momento la verifica, in contraddittorio con il Concessionario, del livello qualitativo e quantitativo del mantenimento degli impianti, tramite la propria struttura tecnica o da altre persone che potrà delegare. Il Concessionario rimane obbligata a mettere a disposizione gratuitamente e sollecitamente le apparecchiature idonee ad effettuare i necessari controlli.

Il Concedente s'impegna a non eseguire interventi di modifica e/o sostituzione, relativi alla parte impiantistica, senza avere informato preventivamente il Concessionario.

Il Concedente si impegna a non richiedere al Concessionario alcun tipo di imposta, tassa o canone per l'occupazione del suolo pubblico derivante dallo svolgimento del servizio di gestione oggetto della Concessione.

Il Concessionario, nell'esecuzione delle opere di adeguamento e di riqualificazione impiantistica, dovrà coordinarsi con le attività svolte

direttamente dal Concedente. Pertanto, il Concessionario e/o la ditta appaltatrice dovrà rapportarsi con il responsabile unico del procedimento del Concedente che coordinerà il regolare svolgimento delle opere al fine di evitare disagi, costi aggiuntivi, ecc.

ART.38 COSTI PREVISTI DAL BANDO E DIRITTI DI ROGITO

I costi a carico dell'appaltatore per le spese tecniche Progettazione , CNPAIA, IVA 22%, (lettera liberatoria da parte del progettista), Rup, Commissione Giudicatrice, Contributo AVCP e pubblicità per un totale di €..... sono stati versati con Assegno circolare , intestato al Comune di Palmoli e con bollettino postale sul c.c. n. intestato al Comuneo – Servizio di tesoreria n.227 del 05/02/2015 . I diritti di rogito per un importo di € sono stati versati con bollettino postale sul c.c. n..... intestato al Comune di – Servizio di tesoreria n.....

ART. 39 - DICHIARAZIONE DEGLI ALLEGATI AL CONTRATTO

Le parti dichiarano, anche se materialmente non acclusi, che costituiscono allegati del presente contratto i seguenti documenti:

- il Bando di Gara;
- il Disciplinare di gara;
- l'offerta e le dichiarazioni d'obbligo, come specificato nel Bando di Gara e nel Disciplinare;
- il Capitolato ;
- il Piano di Sicurezza e coordinamento e Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

ART.40 - DISPOSIZIONI SULLE SPESE DELL'ATTO

Le parti danno atto che tutte le spese relative al presente contratto, tasse,

imposte, diritti di segreteria ed altre previste per legge sono a carico dell'operatore economico senza diritto di rivalsa.

Le parti ai fini fiscali dichiarano che la prestazione oggetto del presente appalto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui le stesse ne richiedono la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 41 - FORO COMPETENTE

E' esclusa la competenza arbitrale. Per la definizione delle controversie tra le parti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, è competente il Foro di Vasto (CH).

ART. 42- DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

Il Concessionario dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate negli articoli del presente Contratto.

Il Concessionario dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1341 del Codice Civile, tutte le clausole sopra riportate.

ART. 43- CLAUSOLA FINALE

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti. Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Le parti mi hanno espressamente e concordemente dispensato dal dare lettura degli allegati, anche se non materialmente inclusi, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Segretario rogante ho ricevuto quest'atto ne ho data lettura alle parti che l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Il presente atto, dattiloscritto da me personalmente con sistema elettronico, consta di n. .. pagine per uso bollo, compresa la presente.

PER IL COMUNE DI PALMOLI:

geom. _____

PER LA SOCIETA'.....:

IL SEGRETARIO COMUNALE:
